

Spett.le  
A.S.P. EMANUELE BRIGNOLE  
Via Assarotti n. 31/12  
16122 – GENOVA

**Procedura per l'affidamento del servizio di vigilanza presso le sedi dell'A.S.P. Emanuele Brignole.  
C.I.G. ZC038CA413**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del D.Lgs. n. 50/2016**

\_l\_ sottoscritt \_\_\_\_\_

nat\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_\_)

residente a (indirizzo completo) \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_

dell'operatore economico \_\_\_\_\_

In carica       Cessato dalla carica      (*barrare una delle due opzioni*)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

1. che non sussistono cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto o concessione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1.1 di non avere subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis c.p. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis c.p. ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. nonché all'art. 2635 c.c.;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 c.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**oppure**

1.2 ai sensi dell'art. 80, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, che sono intervenute le seguenti condanne, di cui ai precedenti reati, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

che non costituiscono cause di esclusione per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2. con riferimento all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016: che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di

divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (*barrare la casella che interessa*):

- non è stato vittima** dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991, pertanto non ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria;
- essendo stato vittima** dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. 203/1991, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. n. 689/1981 (stato di necessità);
- è stato vittima** dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991, ed ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria tra cui:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma)

#### NOTE

*Indicare le eventuali condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, riportando l'Ufficio giudiziario che ha inflitto la condanna, il tipo di reato, la data di commissione del reato e quella di definitività della condanna, la pena inflitta, e quant'altro ritenuto utile.*

*Il dichiarante non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

*Qualora la sentenza definitiva comporta esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto, esplicitare che è decorso il periodo di esclusione derivante da tale sentenza.*